

ALLEGATO A)



Comune di Mirano

Provincia di Venezia

**Relazione al
Piano delle Performance e
dello Stato Attuazione dei Programmi**

Anno 2016

1 INDICE

1.1	Indice.....	1
1.2	Presentazione della Relazione.....	2
2.	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	2
2.1	Il contesto esterno di riferimento.....	2
1.	Distribuzione della popolazione tra le frazioni	3
2.	Disponibilità di accoglienza presso istituti scolastici tra le frazioni	3
2.2	L'amministrazione.....	7
2.2.1.	Il personale, la dotazione organica e l'organigramma.....	13
2.3	I risultati raggiunti	16
1.	Equilibri iniziali e finali del Bilancio 2016	17
2.	Rispetto del vincolo di spesa del personale	21
3.	Trend della spesa del personale.....	22
4.	Rispetto del vincolo del Patto di Stabilità	23
5.	Indebitamento totale	24
6.	Spesa relativa ai consumi	26
7.	Dati relativi alle società partecipate	27
3.	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	27
3.1	Albero della performance	27
3.2	Obiettivi strategici	28
3.3	Obiettivi e piani operativi.....	35
3.4	Obiettivi individuali	40
1.	Schede di valutazione dei dipendenti:	40
2.	Schede di valutazione dei dipendenti con incarichi di Posizione Organizzativa:	45
3.	Schede di valutazione dei Dirigenti.....	47
4.	Scheda di valutazione del Segretario Generale	49
5.	Gradualità della premialità:	50
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	53
5.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	59
6.	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE....	60
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	60
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	61

1. PRESENTAZIONE

1.2 Presentazione della Relazione

La presente Relazione risponde all'obbligo introdotto con il Decreto Legislativo n. 150/2009 di avviare il ciclo della performance, come sottolineato dall'art. 20 del D.Lgs. 33/2013.

Si è inteso produrre la presente Relazione per fornire uno strumento di valutazione dell'operato dell'Ente e dell'Amministrazione Comunale, in osservanza anche del principio di trasparenza cui tutte le amministrazioni pubbliche devono conformarsi.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

In questa sezione si riportano brevemente tutti i dati che possono risultare utili per gli *stakeholder*, interni ed esterni, dell'Ente Comune di Mirano: dipendenti, cittadini, utenti e tutti i portatori di interesse nei confronti dell'amministrazione comunale.

Si illustrerà pertanto il contesto di riferimento del territorio e della sua popolazione, si descriverà la composizione dell'amministrazione che ha retto il Comune durante l'anno 2016, si passerà quindi ad enunciare sinteticamente i risultati raggiunti e ad evidenziare eventuali punti di criticità o di forza del Piano delle Performance oggetto della presente Relazione.

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Per valutare il contesto nel quale l'Ente svolge la propria attività istituzionale si ritiene utile fornire un quadro abbastanza completo della situazione comunale nel periodo di riferimento.

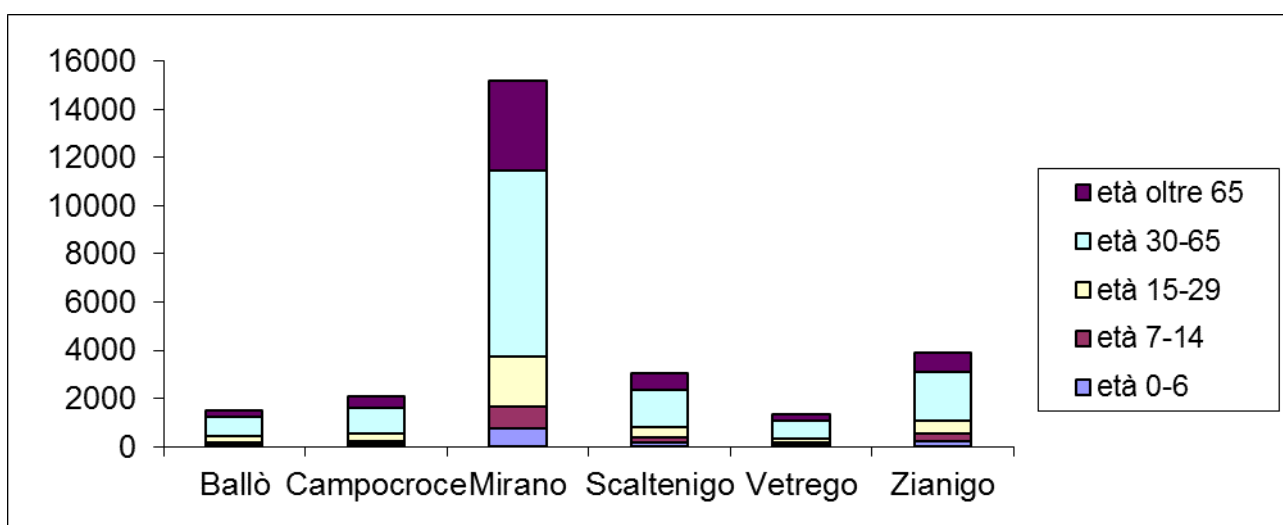
A fronte di una popolazione di 27086 abitanti¹ distribuita su un territorio di 45,62 km², con una densità media di 594 abitanti per km², si analizza la distribuzione per genere e fasce d'età della popolazione residente, per procedere poi con l'osservare la distribuzione dei servizi di principale interesse per cittadini ed utenti tra le varie frazioni componenti il Comune.

Per maggiore facilità di visualizzazione si riportano, accanto alle varie schede tecniche, alcuni grafici riassuntivi.

1. Distribuzione della popolazione tra le frazioni

¹ Tutti i dati riportati relativi alla popolazione sono forniti dal Servizio Anagrafe e sono aggiornati al 31/12/2016.

dati popolazione al 31/12/2016	età 0-6	età 7-14	età 15-29	età 30-65	età oltre 65	TOTALE GENERALE	DI CUI	
	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	M	F
Ballò	86	102	213	790	285	1476	725	751
Campocroce	88	137	288	1068	490	2071	1022	1049
Mirano	789	911	2030	7649	3792	15171	7188	7983
Scaltenigo	167	212	429	1556	714	3078	1531	1547
Vetrego	69	106	192	760	242	1369	698	671
Zianigo	223	283	533	2023	833	3895	1879	2016
TOTALE	1422	1751	3685	13846	6356	27060	13043	14017



2. Disponibilità di accoglienza presso istituti scolastici tra le frazioni

	asili nido		materne		numero scuole elementari		medie		superiori	
	pubblici	privati	pubbliche	private	pubbliche	private	pubbliche	private	pubbliche	private
Ballò		1		1	1					
Campocroce				1	1					
Mirano	2	3	4	2	3		2		3	2
Scaltenigo		1		1	1		1			
Vetrego		1		1						
Zianigo			1		1					
TOTALE	2	6	5	6	7	0	3	0	3	2
TOTALE	8		11		7		3		5	

	asili nido		materne		numero posti disponibili elementari		medie		superiori	
	pubblici	privati	pubbliche	private	pubbliche	private	pubbliche	private	pubbliche	private
Ballò		15		47	73					
Campocroce				38	110					
Mirano	94	43	319	87	740		626		4077	520
Scaltenigo		19		52	117		104			
Vetrego		32		67						
Zianigo			94		124					

TOTALE	94	109	413	291	1164	0	730	0	4077	520
TOTALE	203		704		1164		730		4597	

A fronte della distribuzione della popolazione residente nelle varie frazioni indicata dalla prima tabella, la distribuzione della disponibilità di posti è abbastanza coerente per quanto riguarda le istituzioni per le fasce d'età più basse, mentre tende a concentrarsi nel capoluogo mano a mano che si sale d'età.

L'ultima fascia di disponibilità, che riguarda le scuole superiori, è proporzionalmente molto più alta di tutte le precedenti e contribuisce ad elevare il numero di posti disponibili oltre il numero di residenti, in quanto sede di distretto scolastico, portando presso il territorio comunale una buona fetta di utenza limitrofa.

Anche la differenziazione tra istituzioni pubbliche e private segue una precisa linea di tendenza: sono molto più distribuite e capienti le strutture private per i primi anni dell'infanzia, sono esclusivamente pubbliche le strutture relative alla scuola dell'obbligo.

Vi è, inoltre, anche una sede universitaria per la formazione infermieristica.

Il territorio comunale di Mirano, con altri 16 Comuni limitrofi, fa parte dell'Azienda ULSS 13, a sua volta suddivisa in Area Nord (composta di 7 comuni, Mirano compreso) e Area Sud (altri 10 comuni). La gestione delle politiche sociali, sanitarie e assistenziali, è frutto della collaborazione tra tutte le istituzioni sanitarie e del Comune, del territorio coinvolto.

Tuttavia, ai fini della presente Relazione, si ritiene utile evidenziare in particolare i servizi al cittadino disponibili nell'area comunale di Mirano, maggiormente indicativi del clima e della situazione in cui l'Amministrazione Comunale opera.

In particolare, sul territorio comunale, sono presenti:

SERVIZI SANITARI PUBBLICI

1. Presidio ospedaliero:

1.1. Pronto Soccorso

1.2. centro trasfusionale

1.3. dipartimenti di terapia antalgica, cardiologia, chirurgia generale, dermatologia, medicina di laboratorio, medicina interna, neurologia, oculistica, odontostomatologia ospedale e territorio, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria, pediatria, radiologia, oncologia ed ematologia oncologica, psichiatria comunitaria, cardiocirurgia, anestesia e rianimazione

2. Dipartimento di igiene ambientale e veterinaria

3. Dipartimento di salute mentale

4. Dipartimento per le dipendenze

- 5.** Comunità terapeutica residenziale protetta (C.T.R.P.)
- 6.** Distretto socio-sanitario:
 - 6.1. ambulatori di sanità pubblica
 - 6.2. sportello amministrativo e sanitario
 - 6.3. consultorio familiare, pediatrico, per adolescenti
 - 6.4. assistenza domiciliare integrata
 - 6.5. affido familiare (CASF)
 - 6.6. equipe per le adozioni
 - 6.7. servizio di integrazione scolastica persone disabili (SISS)
 - 6.8. servizio di inserimento lavorativo (SIL)
 - 6.9. comunità alloggio
 - 6.10. centro educativo occupazionale diurno (CEOD)
- 7.** Farmacie:
 - 7.1. n. 4 a Mirano
 - 7.2. n. 1 nella frazione di Campocroce
 - 7.3. n. 1 nella frazione di Scaltenigo
 - 7.4. n. 1 nella frazione di Zianigo
 - 7.5. nessuna nelle frazioni di Ballò e Vetrego
- 8.** SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE
 - 1 - servizio sociale professionale
 - 2 - sportello sociale
 - 3 - ufficio casa (rapporti con l'ATER, bandi di assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica)
 - 4 - servizio di trasporto sociale
 - 5 - servizio di assistenza domiciliare
 - 6 - servizio pasti a domicilio
 - 7 - centro diurno
 - 8 - ricoveri
 - 9 - benefici economici
- 9.** ALTRI SERVIZI PUBBLICI
 - 1 - casa di riposo (IPAB L. Mariutto)
 - 2 - sportello decentrato della Provincia di Venezia
 - 3 - stazione Carabinieri
 - 4 - Guardia di Finanza

- 5 - Protezione Civile
- 6 - stazione Vigili del Fuoco Volontari
- 7 - impianti sportivi
- 8 - biblioteca
- 9 - cinema
- 10 - teatro

10. ALTRI SERVIZI PRIVATI

- 1 - patronati e CAF dei sindacati
- 2 - università aperta

2.2 L'amministrazione

Anche l'analisi del contesto interno (organizzativo) dell'Ente è necessaria al fine di comprendere e valutare l'attività istituzionale, l'eventuale raggiungimento degli obiettivi prefissati o il loro scostamento.

Si riporta pertanto un quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione.

Rispetto all'anno precedente non si sono registrate modifiche relative alla composizione della Giunta e del Consiglio Comunali.

Di seguito lo schema della composizione di Giunta e Consiglio Comunali.

Cariche	Nominativo		Partito	Deleghe
Sindaco	Pavanello	Maria Rosa	PD	<ul style="list-style-type: none"> - bilancio - innovazione ed efficienza - sostenibilità - comunicazione - gestione opere complementari e di mitigazione del Passante - politiche per la sicurezza - protezione civile - turismo
Vice Sindaco	Tomaello	Annamaria	UDC	<ul style="list-style-type: none"> - politiche sociali - attività commerciali ed economiche
	Vianello	Federico	ISM	<ul style="list-style-type: none"> - politiche ambientali e mobilità - piste ciclabili - valorizzazione paesaggio, parchi e ville
Assessori	Salviato	Giuseppe	PD	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione territoriale - lavori pubblici - edilizia privata - manutenzione del patrimonio
	Zara	Cristian	RC	<ul style="list-style-type: none"> - politiche per i giovani - politiche per lo sport - politiche per la casa - politiche per il lavoro

Consiglieri	Bovo	Dora	PD	- diffusione rete wi-fi	
	Petrolito	Gabriele			
	Brandolino	Erica			- cultura di pace e dei diritti umani - progetti di cooperazione - politiche europee - rapporti internazionali
	Politi	Tommaso			- politiche partecipative - coordinamento territoriale funzioni associate dei Comuni
	Coletto	Massimo			
	Rosteghin	Fiorenzo			
Presidente del Consiglio	Pasqualetto	Martina	M5S		
	Marchiori	Marco			
	Milan	Antonio			
	Conti	Luisa			
Consiglieri	<u>Cibin</u>	<u>Renata</u>	ISM	- politiche culturali ed educative - promozione del benessere - politiche paritarie e della cittadinanza delle donne	
	Boldrin	Giovanni	ITALIA DEI VALORI ²		
	Babato	Giorgio	UDC		
	Balleello	Marina	PDL		
	Dalla Costa	Lucio			
	Saccon	Gianpietro	PRIMA IL VENETO		

² Dichiarazione di variazione resa in data 7/1/2015 con prot. 390/2015.

2.2.1. Il personale, la dotazione organica e l'organigramma

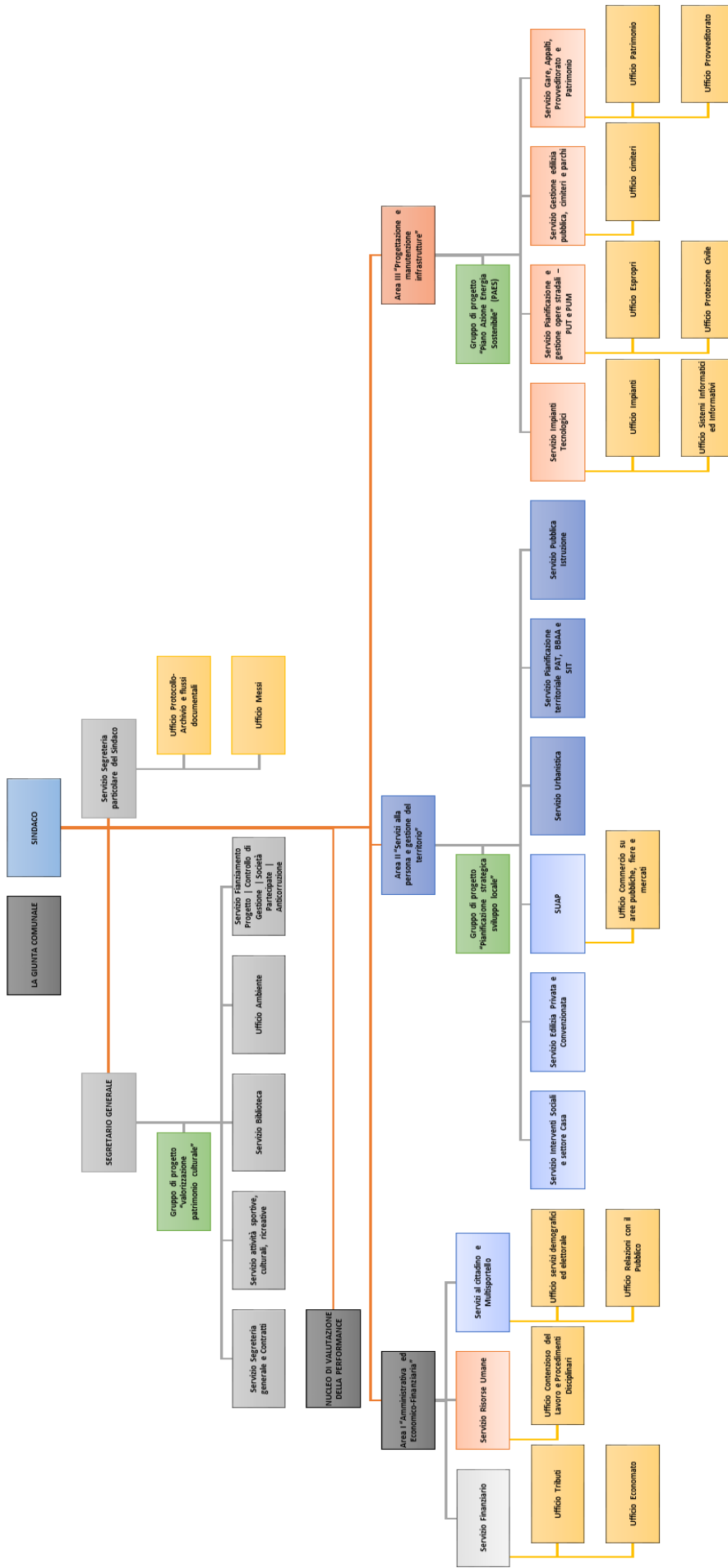
Nel corso del 2016 la dotazione organica ha subito variazioni significative dal punto di vista statistico, ma che vale la pena sottolineare per la progressiva riduzione del numero di dipendenti comunali effettivi.

In particolare nel corso dell'anno:

- 1 dirigente è andato in pensione, ricevendo nel contempo un incarico a titolo gratuito di dirigente dell'Area 2 per la durata di un anno;
- 1 dipendente donna di categoria C è andata in pensione;
- 1 dipendente uomo di categoria D1 ha ricevuto un incarico di Posizione Organizzativa.
- 1 dipendente donna di categoria C ha aumentato il suo orario settimanale part time da 25 a 30 ore settimanali;
- 1 dipendente uomo a tempo pieno di categoria D3 e con Posizione Organizzativa è entrato in aspettativa con effetto dal 31/12/2015 in seguito alla nomina dello stesso come dirigente a tempo determinato (ex art. 110 TUEL);
- Si riporta pertanto la dotazione organica al 31/12/2016:

QUALIFICA	DOTAZIONE	TEMPO PIENO		PART TIME inferiore o uguale al 50%		PART TIME superiore al 50%		TOTALE DIPENDENTI (al 31/12/2016)	
		U	D	U	D	U	D	U	D
DIRIGENTI	3	3	0	0	0	0	0	3	0
CAT. D3	14	2	8	1	0	0	1	3	9
CAT. D1	30	11	12	0	0	0	2	11	14
CAT. C	50	10	15	0	2	0	13	10	30
CAT. B3	19	10	4	0	0	0	2	10	6
CAT. B1	22	10	5	0	3	0	3	10	11
TOTALE	138	46	44	1	5	0	21	47	70
									117

Si evidenzia come con delibera n. 36 del 22/03/2016, la Giunta Comunale ha razionalizzato l'organigramma comunale (vedasi allegato seguente).



Ciascun Servizio dell'Ente è individuato come Centro di Costo, di seguito lo schema indicante il corrispondente numero d'ordine di riferimento.

Centri di Costo – anno 2016		
Sindaco	1	Segreteria Particolare del Sindaco
Segretario Generale	2	Ufficio Ambiente
	3	Segreteria Generale e Contratti
	4	Biblioteca
	5	Attività Culturali, Ricreative e Sportive
	6	Finanziamento di Progetto, Co.Ge., Soc. Partecipate e Anticorruzione
Dirigente Area 1	7	Finanziario
	8	Economato
	9	Tributi
	10	Risorse Umane
	11	Servizi al Cittadino e Multisportello
Dirigente Area 2	12	Interventi Sociali e Casa
	13	Pubblica Istruzione
	14	Edilizia Privata e Convenzionata
	15	Pianificazione Territoriale, PAT, Beni Ambientali e SIT
	16	Urbanistica
	17	SUAP
Dirigente Area 3	18	Impianti Tecnologici
	19	Pianificazione e Gestione Opere Stradali, PUT e PUM
	20	Gestione Edilizia Pubblica, Cimiteri e Parchi
	21	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio
	22	Patrimonio

A seguire l'elenco dei Centri di Costo, comprensivi dell'indicazione delle risorse umane e finanziarie loro assegnate per l'anno 2016³:

Centri di Costo	Servizio/Ufficio	Risorse umane		
		categorie B e C	categorie D (escluse P.O.)	Posizione Organizzativa
1	Segreteria Particolare del Sindaco	6	1	NO
2	Ufficio Ambiente	0	1	NO
3	Segreteria Generale e Contratti	6	1	NO
4	Biblioteca	3	1	NO
5	Attività Culturali, Ricreative e Sportive	1	1	NO
6	Finanziamento di Progetto, Co.Ge., Soc. Partecipate e Anticorruzione	0	1	NO
7	Finanziario	3	1	Si
8	Economato	0	0	NO
9	Tributi	4	1	NO
10	Risorse Umane	3	0	Si
11	Servizi al Cittadino e Multisportello	10	2	Si
12	Interventi Sociali e Casa	9	3	Si
13	Pubblica Istruzione	1	1	NO
14	Edilizia Privata e Convenzionata	2	3	Si
15	Pianificazione Territoriale, PAT, Beni Ambientali e SIT	2	2	NO
16	Urbanistica	1	1	NO
17	SUAP	2	1	Si
18	Impianti Tecnologici	4	3	Si
19	Pianificazione e Gestione Opere Stradali, PUT e PUM	5	1	Si
20	Gestione Edilizia Pubblica, Cimiteri e Parchi	8	1	Si
21	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio	4	0	Si
22	Patrimonio	3	1	NO
TOTALE		77	27 114	10

³ Il riferimento è al 31 dicembre 2016, nei centri di costo non viene conteggiato il tempo determinato assunto presso lo staff del Sindaco ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000.

2.3 I risultati raggiunti

Per la verifica dei risultati raggiunti occorre valutare gli obiettivi prefissati, ripercorrendo le linee di mandato individuate dall'Amministrazione Comunale, di seguito riassunte⁴:

Linee di mandato presentate il **26 luglio 2012** dalla Giunta al Consiglio Comunale:

UN'AMMINISTRAZIONE AFFIDABILE E SERIA

Trasparenza ed efficienza

Trasparenza

Efficienza

CITTADINANZA ATTIVA

Partecipazione attiva e democratica

Il Comune "digitale"

MIRANO: UN TERRITORIO STRATEGICO

La centralità di Mirano

Una vocazione turistica da promuovere

Agricoltura: un settore strategico per ambiente e attività produttive

LA CARTA DEI VALORI DEL TERRITORIO: URBANISTICA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO NELLA MIRANO DI DOMANI

Governo del territorio

Piano delle acque

Piano di Assetto Territoriale (PAT)

Sistema Informativo Territoriale

Nuovi orizzonti urbani

Qualità formale abbinata a sostenibilità ambientale e sociale

Recupero delle aree strategiche della città e conferimento di nuove funzionalità e pregio

Arredo urbano

Piano delle manutenzioni

VIABILITÀ E MOBILITÀ

Passante: criticità e opportunità

Definizione del PUM e sua adozione

Riduzione del traffico urbano e mobilità sostenibile

Potenziamento della rete delle piste ciclabili

AMBIENTE

⁴ Le linee di mandato sono state approvate con del. di Consiglio Comunale n. 19 del 26/7/2012.

Una città eco-sostenibile

Un futuro “verde”

Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES)

Green economy

Rifiuti

Le risorse naturali primarie

Valorizzazione ecologica e culturale del territorio e del paesaggio

IL SOCIALE: TRASPARENZA, DIGNITÀ ED EQUITÀ

Fronteggiare la crisi

Famiglie

Anziani

Assistenza e sostegno

IPAB Mariutto

Disabilità

Politiche abitative

Ospedale e AULSS 13

Implementazione del ruolo della Conferenza dei Sindaci

MIRANO PER I GIOVANI

Sostegno all’associazionismo giovanile, promozione di centri e occasioni di aggregazione giovanile

Promozione e prevenzione

Accesso al mondo del lavoro

CULTURA, SCUOLA, FORMAZIONE, BENESSERE E TEMPO LIBERO

Mirano, città d’arte e di cultura

Difendere e valorizzare il patrimonio culturale della città

Teatro

Biblioteca

Scuola e formazione

Istruzione: accesso e qualità dell’offerta formativa

Il futuro nasce a scuola

Edilizia scolastica

Formazione extra-scolastica

Sport e tempo libero

Promozione e sostegno all’attività sportiva

Impianti sportivi e aree gioco

Una città molte piazze

DALL'IMMIGRAZIONE ALL'INTEGRAZIONE: UN FENOMENO E UN OBIETTIVO CON I QUALI CONFRONTARSI

Informazione come base per un'effettiva integrazione

Creare e favorire condizioni di vita dignitose

Avvicinare e far conoscere culture e tradizioni diverse

Associazioni: interlocutori e mediatori

CITTÀ VIVA, CITTÀ SICURA

Potenziare i servizi di Polizia Locale

Forze dell'ordine: una presenza indispensabile per il territorio

Nuova caserma

Potenziare le risorse dei Carabinieri

La movida: contemperare le esigenze dei residenti e le attività degli esercenti del centro-città

La prevenzione

COOPERAZIONE, RAPPORTI INTERNAZIONALI, CULTURA DI PACE

Intensificare i rapporti internazionali

Una cultura di pace e dei diritti umani

Cooperazione internazionale

Politiche europee

BILANCIO ED EQUITÀ FISCALE: UN COMUNE VIRTUOSO

Gestione e bilancio

Politiche fiscali

Si procede ora ad analizzare gli indicatori sintetici di equilibri finanziari (di economicità), relativi alla performance, di maggiore rilevanza, mentre successivamente saranno valutati le risultanze degli indicatori strategici per l'anno 2016, assegnati ai Dirigenti, in aggiunta a quelli inseriti nel PEG per i vari Servizi.

1. Equilibri iniziali e finali del Bilancio 2016

La verifica degli equilibri iniziali e finali del Bilancio 2016 evidenziano l'emergere di un avanzo della gestione di competenza per € 2.100.823,45. Tale importo deriva principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2015 al Bilancio 2016.

EQUILIBRIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL BILANCIO 2016

PARTE CORRENTE

ENTRATA		SPESA	
	asestato		asestato
	valori in EURO		valori in EURO
titolo I	15.981.477,22	titolo I	17.126.568,85
titolo II	1.932.966,53	<i>FPV Spesa parte corrente</i>	471.941,31
titolo III	2.099.034,11	titolo IV - rimborso quote capitale mutui	1.758.261,77
<i>totale entrate correnti</i>	19.923.477,86		
altre entrate che finanziano spese correnti:			
<i>Quota degli Oneri di Urbanizzazione</i>	0,00		
<i>Avanzo corrente non Vincolato</i>	0,00		
<i>Avanzo corrente Vincolato</i>	703.000,00		
<i>FPV Entrata parte corrente</i>	493.091,90		
<i>Entrate correnti per investimenti</i>			
<i>totale</i>	20.416.569,76	<i>totale</i>	19.356.771,93
Equilibrio	1.762.797,83		

C/CAPITALE

titolo IV	2.003.023,30	titolo II	1.391.087,75
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		<i>FPV spesa -conto capitale</i>	1.887.150,89
titolo V	151.557,42	titolo III	151.557,42
titolo VI	00,00		
<i>totale</i>	2.154.580,72		

<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	774.756,49		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	163.474,46		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	675.010,01		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	0,00		
<i>totale</i>	3.767.821,68	<i>totale</i>	3.429.796,06
EQUILIBRIO	338.025,62		

Anticipazione di Cassa	-	Anticipazione di cassa	-
titolo IX (VI)	2.385.698,49	titolo VII (IV)	2.385.698,49
	-		
<i>totale generale (entrate correnti + c/capitale)</i>	24.887.391,44	<i>totale generale (spese correnti + c/capitale)</i>	22.786.576,99

Risultato gestione di Competenza 2016	2.100.823,45
--	---------------------

2. Rispetto del vincolo di spesa del personale

La quantificazione della Spesa del Personale per l'anno 2009 è avvenuta considerando anche gli effetti dell'applicazione della sentenza n. 16 del 2009 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti di Roma che obbliga i Comuni a decurtare dalla spesa complessiva del personale le somme impegnate per le progettazioni interne dei LL.PP. e quelle dei Progetti di recupero dell'evasione tributaria.

Dall'anno 2013 è stato applicato il principio formulato dalla delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 27/2013 che non permette più il principio "prenotativo della Spesa", introdotto precedentemente dalla Corte dei Conti del Veneto.

Si evidenziano in dettaglio la spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016:

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 40.765,13;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.858.878,79;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESA DEL PERSONALE 2008 - 2016

RENDICONTI 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014 + ASSESTAMENTO 2015 + 2016

SPESE	2011	2012 (Rendiconto)	2013 (Rendiconto provvisorio - aggiornato con Fondo Produttività ad € 733.560,06 come richiesto dai Revisori)	MEDIA SPESA PERSONALE 2011-2013 (L. n. 114/2014 art. 11)	impegnato al 31.12.2015 --- verifico somme reimputate	impegnato al 31.12.2015 -- - calcolo impegnato	impegnato al 31.12.2016 --- comprese somme reimputate
PERSONALE di ruolo, t. determinato e oneri	5.354.205,02	5.251.475,34	5.108.985,60		4.963.245,22	4.750.775,12	5.007.454,03
SERVIZIO CIVICO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Elezioni Amministrative 2012		57.216,43	0,00				
Arretrati Segretari com.li (int. 8)	0,00	0,00	0,00				
PERSONALE art. 108 (Direttore) - (int. 3)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
PERSONALE EX- COCOCO	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Stage lavorativi (capitolo 1889)	10.750,00	10.000,00	1.790,00		7.865,00	7.865,00	0,00
Interinale e fornitura lavoro temporaneo e Staff del Sindaco	0,00	14.500,00	15.000,00		18.760,51	18.760,51	21.496,16
Somministrazione lavoro in deroga (art. 9, co. 28, D.L. 78/2010) Interventi sociali e polizia locale		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
IRAP	323.985,06	324.290,78	319.011,57		257.556,88	242.588,69	265.303,02
IRAP interinali e cococo	0,00	0,00	0,00				
Mensa	76.000,00	58.032,40	52.150,00		56.982,00	56.982,00	56.720,62
	5.764.940,08	5.715.514,95	5.496.937,17	16.977.392,20	5.304.409,61	5.076.971,32	5.350.973,83
spesa corrente	17.645.841,27	19.252.749,58	18.307.972,09	55.206.562,94	17.531.097,41	17.531.097,41	17.126.568,85
spesa personale/spesa corrente	32,67%	29,69%	30,02%	30,79%	30,26%	28,96%	31,24%
spesa personale media/spesa corrente media				30,75%			
formazione					14.897,20	14.897,20	13.710,55
formazione					-14.897,20	-14.897,20	-13.710,55
Missioni (pagamenti)	-2.719,61	-3.000,00	-1.469,85		-2.509,87	-2.509,87	-4.000,00
Rimborso spese elettorali da Regione anno 2015					-39.195,84	-39.195,84	
Arretrati segretari generali (pagati)			0		0	0	
Recupero su stipendi (accert. Cap. 383/E)	-29.294,26	-10.365,88	-45.195,85		-50.000,00	-50.000,00	0
Rinnovo contrattuale 2008-2009 (pagato sett. 2009)	-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15		-59.101,15	-59.101,15	-59.101,15
Rinnovo contrattuale 2006-2007 (pagato mag. 2008)	-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41		-242.639,41	-242.639,41	-242.639,41
Categorie protette	-397.772,68	-356.671,15	-312.232,28		-282.365,58	-282.365,58	-282.365,58
Rinnovo contrattuale AA.PP. (2006) (pagati)							
Vacanza contrattuale	-21.779,94	-22.856,22	-23.126,38		-23.126,38	-23.126,38	-23.126,38

2011-2015							
<i>Arretrati pagati in competenza x anni precedenti</i>							
<i>Oneri a carico Ente per Fondo Perseo</i>							
<i>Stanziamenti/Impegni di BILANCIO x rinnovo CCNL</i>	-64.184,06	-76.611,46			0,00	0,00	0,00
CAP.1904 : Rimborso Risparmi razionalizzazione spesa					30.000,00	30.000,00	0,00
CAP.1904 : Rimborso Risparmi razionalizzazione spesa - Entrata					-30.000,00	-30.000,00	0,00
ULTERIORI stanziamenti impegnati nel 2008 per rinnovo CCNL							
TOTALI VOCI DA ESCLUDERE	-817.491,11	-771.245,27	-683.764,92		-698.938,23	-698.938,23	-672.454,68
Totali - Spesa del Personale Netta	4.947.448,97	4.944.269,68	4.813.172,25	4.901.630,30	4.605.471,38	4.378.033,09	4.678.519,15
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	96.003,37	3.179,29	131.097,43		296.158,92	523.597,21	300.486,06
<i>Incentivazione progettazioni interne L. 163/2006 (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)</i>	-18.468,99	-23.424,92	-19.300,00		-13.500,00	-13.500,00	-3.673,63
<i>Diritti di Rogito (corte conti Sez. Autonomie n. 16/AUT/2009)</i>	-13.230,00	-10.000,00	-2.585,36		0,00	0,00	
<i>Progetti recupero evasione (corte conti Sez. Autonomie n. 16/2009)</i>	-10.000,00	-20.000,00	-10.000,00		-7.501,88	-7.501,88	-5.821,20
Totali - Spesa del Personale Netta	4.905.749,98	4.890.844,76	4.781.286,89	4.859.293,88	4.584.469,50	4.357.031,21	4.669.024,32
Differenza tra Spesa Personale di anno in anno	94.305,03	14.905,22	109.557,87		274.824,38	502.262,67	311.993,11

3. Trend della spesa del personale

La Spesa del Personale rappresentata nella suesposta tabella si riferisce agli impegni di spesa rilevati in sede di approvazione dei Rendiconti della gestione di ciascun anno riferiti al Titolo I° della Spesa e, in particolare, agli interventi 1 "Spesa del Personale" e 7 "Irap".

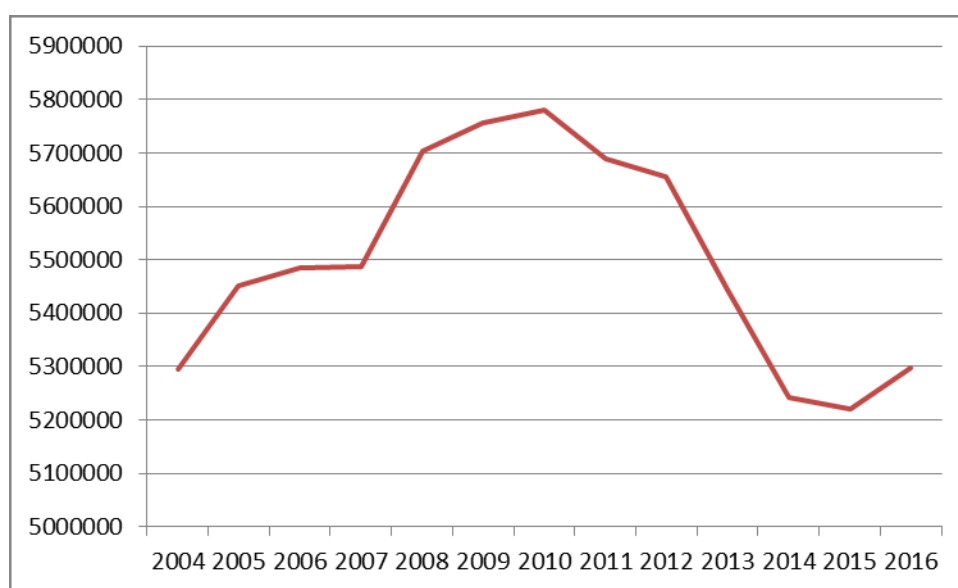
La dinamica di tale spesa tiene conto dei rinnovi contrattuali avvenuti, nel corso del periodo osservato, a favore dei dipendenti, Dirigenti e Segretari Comunali, nonché della spesa per il Direttore Generale che ha svolto la propria attività lavorativa da gennaio 2009 a settembre 2011.

	2004	2005	2006	2007	2008
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI	4.985.073,80	5.151.644,08	5.191.069,32	5.160.844,25	5.377.693,82
INTERVENTO 7 - IRAP	311.091,02	299.865,13	293.796,50	326.499,91	325.592,64
totale IMPEGNI	5.296.164,82	5.451.509,21	5.484.865,82	5.487.344,16	5.703.286,46

	2009	2010	2011	2012	2013
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI	5.421.556,78	5.442.869,40	5.364.955,02	5.331.854,58	5.125.867,54
INTERVENTO 7 - IRAP	333.960,57	338.300,56	323.985,06	324.290,78	319.011,57
totale IMPEGNI	5.755.517,35	5.781.169,96	5.688.940,08	5.656.145,36	5.444.879,11

	2014	2015	2016
INTERVENTO 1 - COMPENSI E ONERI- Macroaggregato 101	4.933.803,84	4.963.245,22	5.032.930,23
INTERVENTO 7 - IRAP- Macroaggregato 102	307.538,88	257.556,99	265.303,02
totale IMPEGNI	5.241.342,72	5.220.802,21	5.298.233,25

TREND SPESA DEL PERSONALE 2004-2016



4. Rispetto del Pareggio di Bilancio 2016 – Art. 1 commi 720,721 e 722 della Legge n°208/2015

La tabella seguente è la dimostrazione del rispetto del vincolo del Pareggio Bilancio 2016 – Art. 1 commi 720,721 e 722 della Legge n° 208/2015. Tale indicatore serve per comprendere la misura dell'avvenuto rispetto di questo fondamentale vincolo di Finanza Pubblica che influenza sempre più pesantemente la politica di Bilancio degli Enti Locali (e del Comune di Mirano).

Nel corso degli ultimi anni il vincolo del Patto di stabilità interno è sempre stato rispettato e le comunicazioni al Ministero sono sempre state puntuali.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016	Importi in migliaia di euro
	COMPETENZA
A) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	493
B) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	664
C) ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	21.890
D) SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	21.029
E)= A+B+C+D SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	2.018
F) SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	147
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0,00
H) =F + G SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	147
I) = E-H DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	1.871

Dalle summenzionate risultanze si evince che il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato.

	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
TOTALE ENTRATA	22.261.000,00	21.967.909,67	22.807.000,00	20.286.000,00	21.890.000,00
TOTALE SPESA	19.949.000,00	18.877.143,95	19.400.000,00	18.846.000,00	21.029.000,00
SALDO FINANZIARIO	2.312.000,00	3.090.765,72	3.407.000,00	1.822.000,00	2.018.000,00
SALDO OBIETTIVO PROGRAMMATICO	1.336.000,00	1.428.607,00	562.000,00	332.000,00	147.000,00
differenza tra Saldo Finanziario e Saldo Programmatico	976.000,00	1.662.158,72	2.845.000,00	1.490.000,00	1.871.000,00
ANNO	2012	2013	2014	2015	2016

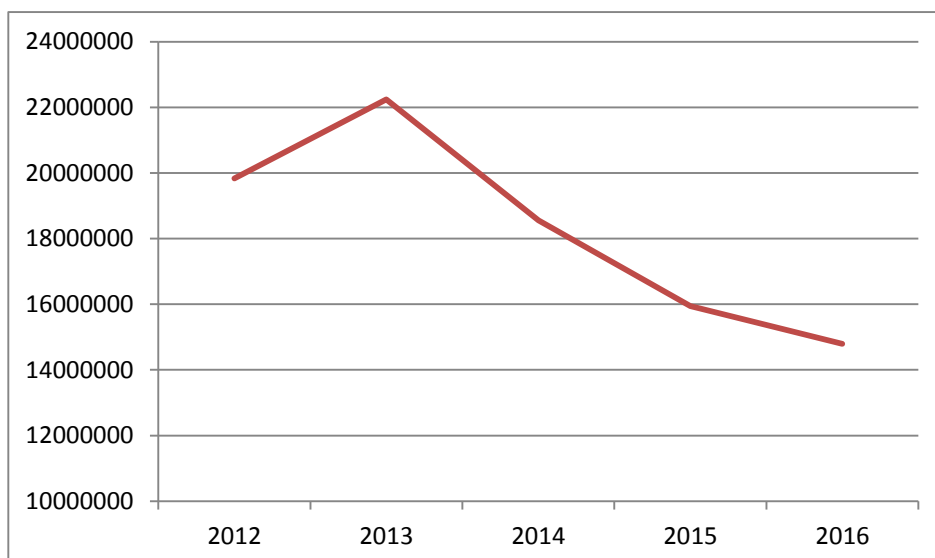
5. Indebitamento totale

Nel corso dell'esercizio l'Amministrazione ha proseguito la strada di riduzione dell'indebitamento intrapresa fin dall'inizio del mandato. L'Ente ha proceduto alla riduzione di alcuni mutui contratti con la CC.DD.PP. spa negli anni passati e per i quali erano stati completati i relativi investimenti.

Si riporta di seguito il prospetto concernente l'andamento dell'indebitamento dal 2012 al 2016:

	2012	2013	2014	2015	2016
Debito al 1° gennaio	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.692,75
Quota capitale rimborsata o da rimborsare	1.153.868,06	1.239.756,14	1.054.489,13	970.086,97	967.262,28
Mutui assunti	3.860.180,64				
Maggiori (+)/Minori (-) indebitamenti	295.611,94	2.447.550,05	1.557.072,62	178.583,61	-790.999,49
Debito residuo al 31 dicembre	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24	14.797.693,66	13.039.430,98

TREND DELL'INDEBITAMENTO 2012-2016



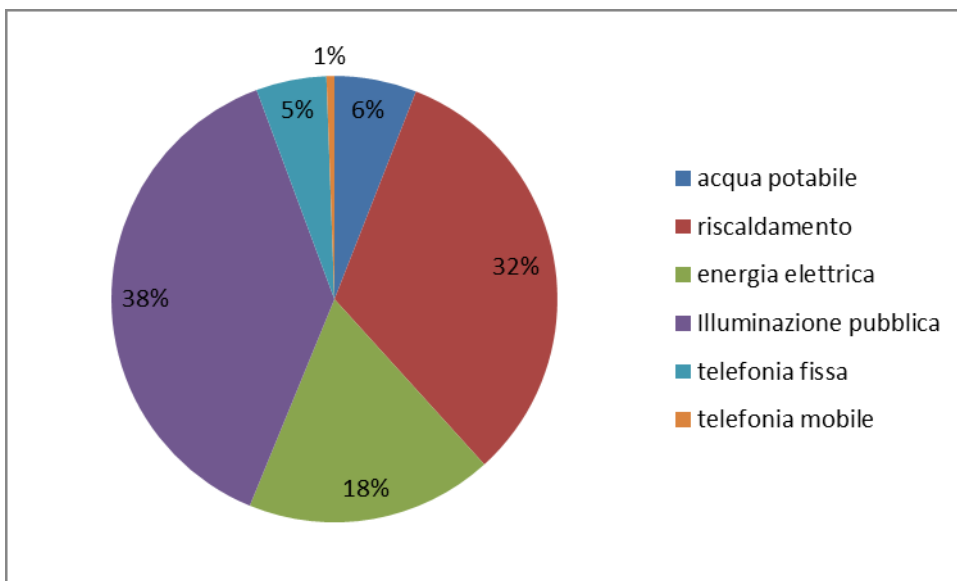
6. Spesa relativa i consumi

Si riporta di seguito la suddivisione per tipologie di utenza dei consumi dell'anno 2016. Vengono mantenute le indicazioni relative agli anni 2012-2013- 2014 e 2015 per un utile confronto e la verifica del trend dei consumi:

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO				
	2012	2013	2014	2015	2016
acqua potabile	60.751,10	72.337,04	75.970,00	77.748,00	81.119,27
riscaldamento	536.833,15	551.517,00	472.537,94	386.702,00	439.896,83
energia elettrica	300.055,30	335.918,17	319.852,21	250.434,00	244.145,21
Illuminazione pubblica	472.004,23	546.560,21	541.284,22	527.455,00	519.035,39
telefonia fissa	79.269,41	74.143,02	80.343,71	62.761,00	69.499,64
telefonia mobile	3.372,32	7.438,25	5.208,02	5.297,00	7.805,46
totali	1.452.285,51	1.587.913,69	1.495.196,10	1.310.397,00	1.361.501,80

Il grafico seguente illustra la differente influenza delle diverse tipologie di utenze sulla spesa annua:

Ripartizione della spesa relativa ai consumi 2016 per tipologia di utenza



7. Dati relativi alle società partecipate

Denominazione	tipo società	quote possedute	Patrimonio netto al	Patrimonio netto al	Patrimonio netto al
			31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Actv Spa	s.p.a.	0,289%	35.569.664,00	36.309.318,00	37.285.615,00
Pmv (scorporo actv) Spa	s.p.a.	0,385%	40.359.912,00	40.395.252,00	40.510.466,00
Residenza Veneziana Srl (cessata)	s.p.a.	1%	1.006.254,00	890.889,00	0
Se.Ri.Mi srl	s.r.l.	2%	503.274,00	527.983,00	413.086,00
Veritas Spa	s.p.a.	4,1 %	149.309.976,00	144.250.783,00	144.899,00,97

Nel corso dell'anno 2016 l'Amministrazione Comunale è stata impegnata nell'attuare le varie linee programmatiche di mandato, nel dismettere le partecipazioni non ritenute strategiche quali PMV Spa e nel continuare l'azione di manutenzione degli immobili pubblici comunali e del territorio comunale.

Consistenti risorse finanziarie del Bilancio sono state utilizzate per la riduzione dell'indebitamento di medio/lungo periodo dell'Ente, sia perché tale operazione non è soggetta ai vincoli del Patto di Stabilità sia perché in tal modo viene ridotta la pressione finanziaria sul Bilancio Comunale.

Al momento della redazione della Relazione sul Piano delle Performances 2016 alcuni bilanci delle società partecipate non risultano essere stati approvati e pubblicati, per cui si è provveduto alla indicazione dell'ultimo valore di Patrimonio Netto disponibile.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

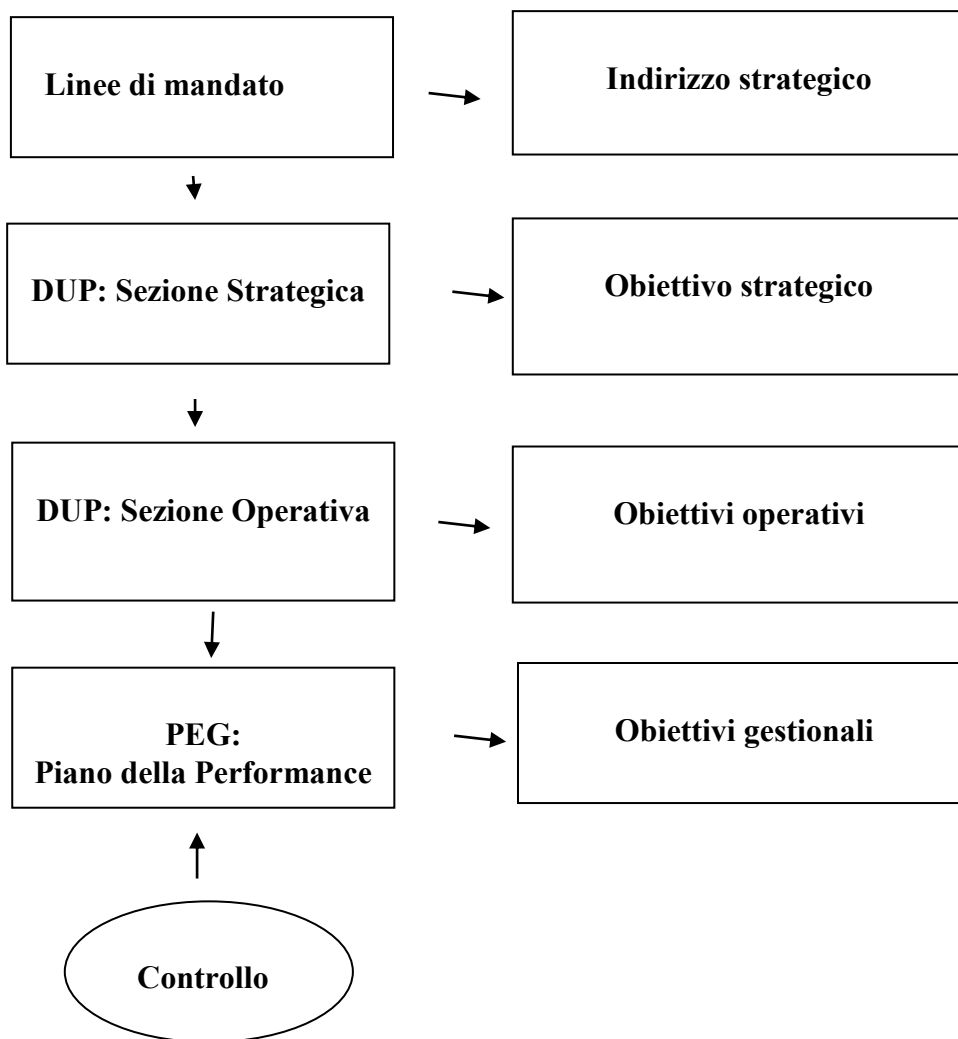
3.1 Albero della performance e gli obiettivi strategici

L'Albero delle Performance è lo strumento con il quale vengono declinati gli obiettivi strategici a valenza pluriennale dell'Ente correlandoli con le linee programmatiche definite dall'Amministrazione Comunale.

Il perseguimento delle finalità del Comune si basa su un'attività di programmazione che, partendo da un processo di analisi e valutazione dei bisogni della comunità e delle risorse disponibili, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi dell'Amministrazione.

L'atto fondamentale del processo di pianificazione è costituito dagli Indirizzi Generali di Governo, che vengono comunicati dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tali indirizzi che si collega poi la programmazione finanziaria, attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP), introdotto con il "nuovo sistema contabile armonizzato" di cui al D. Lgs. 118/2011. Nel DUP approvato dal Consiglio Comunale, sono stati illustrati, sulla base delle linee programmatiche dell'Amministrazione, gli indirizzi di mandato dai quali discendono direttamente gli obiettivi strategici suddivisi per missione di bilancio. Questi ultimi, inoltre, sono stati articolati in obiettivi operativi. Il DUP costituisce presupposto necessario e guida strategica per tutti gli altri documenti di programmazione, tra i quali il Piano Esecutivo di Gestione. Secondo le recenti disposizioni normative che, con lo scopo di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, hanno modificato l'articolo 169 del d.lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione deve contenere in maniera organica il Piano delle Performance, individuato dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 150/2009, quale documento programmatico che descrive obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle sue strutture. Misurare la performance, quindi, diventa un'attività fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze dei cittadini.

La definizione degli obiettivi strategici viene effettuata sulla base delle suddette linee programmatiche presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato e che trovano poi la loro rappresentazione nel DUP e nei suoi aggiornamenti annuali.



3.2 Obiettivi strategici

Nel Piano Esecutivo di Gestione, per la parte che riguarda la performance, sulla base degli obiettivi riportati nel DUP, vengono individuati gli obiettivi strategici e gestionali ad essi associati, misurati attraverso indicatori finalizzati al monitoraggio dei risultati raggiunti, specificando i responsabili della realizzazione di tali obiettivi ed i risultati attesi.

La rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti e degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del "ciclo della performance".

All'interno di ogni Area, con riferimento a ciascun servizio o ufficio individuato, vengono indicati:

Dirigente Responsabile e Responsabile del Servizio/Ufficio;

Obiettivo e tipologia;

Fase o eventuali fasi in cui l'obiettivo si sviluppa;

Parametri e ed indicatori per la misurazione del risultato;

Risorse umane;

La misurazione dei risultati dell'Ente avverrà attraverso la rendicontazione finale e le verifiche infrannuali degli indicatori e dei vincoli già individuati in sede di predisposizione della Relazione delle Performance degli anni precedenti e il percorso di misurazione della performance termina con la certificazione finale del Nucleo di valutazione dei risultati raggiunti, che costituisce presupposto per l'erogazione dei premi di risultato a favore dei dipendenti e dirigenti.

L'analisi della performance sarà poi accompagnata da altri parametri monitorati, che riguardano comunque diversi aspetti delle attività dell'Ente quali ad esempio: il Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio (dal 2016), i vincoli della Spesa del Personale, la gradualità e valutazioni del Personale dipendente, i parametri gestionali, gli indicatori finanziari, i questionari sul grado di soddisfazione dei cittadini in merito ad alcuni servizi comunali rivolti alla cittadinanza, la verifica sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni (art. 148 del TUEL).

La verifica è stata effettuata in conformità al ciclo del Piano delle Performance previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della G.C. n. 56 del 8/11/2011. La prima verifica degli obiettivi per l'anno 2016, in considerazione della data di approvazione del Bilancio e del PEG è stata fissata al 30/06/2016, mentre quella finale alla data del 31 dicembre. La Giunta Comunale potrà poi richiedere in relazione a specifici obiettivi una rendicontazione intermedia al fine di verificare lo stato di attuazione di specifici obiettivi.

In relazione a quanto previsto negli Indirizzi Generali di Governo di questa Amministrazione, di quanto previsto nel DUP 2016-2018, approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 22/12/2015 e come aggiornato con la successiva deliberazione di C.C. n. 30 del 27/04/2016, esecutiva, vengono evidenziati, in particolare, i seguenti obiettivi strategici:

- a) monitoraggio del bilancio, in particolare legato agli equilibri e al pareggio del bilancio;
- b) verifica dell'attuazione delle fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale e attivazione di tutte le manutenzioni del patrimonio programmate nei limiti delle risorse del bilancio e secondo criteri di priorità;
- c) sviluppo e promozione della vita culturale della Città in ogni sua possibile forma, sviluppandone e valorizzandone la risorsa "turismo";

- d) sviluppo e conservazione della Città secondo principi di equilibrio e proporzione rispetto al contesto, venendo incontro alle esigenze di crescita urbanistica, ma, allo stesso tempo, salvaguardandone la viabilità;
- e) nell'ambito sociale: tutela dei minori e miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità e della componente anziana della cittadinanza;
- f) la verifica sulla regolarità della gestione e sull'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni ed esterni (art. 147 e seguenti del TUEL) con specifiche attività di controllo delle società partecipate.

TAB.1 (UFFICI FINANZIARI)

Monitoraggio del bilancio, in particolare legato agli equilibri e al pareggio del bilancio

Obiettivo	Valutazione	
Equilibri di bilancio	Report periodici	Sono stati effettuati monitoraggi periodici degli equilibri, e in particolare in occasione dell'equilibrio e assestamento di bilancio 31/7, e delle principali variazioni del bilancio (settembre e novembre).
Definizione obiettivo Pareggio di bilancio con Amministrazione e Dirigenti Responsabili	da gennaio fino all'approvazione del bilancio	La definizione dell'obiettivo iniziale del bilancio di previsione è stata effettuata in vari incontri con la Giunta Comunale e i Dirigenti dell'Ente.
Monitoraggio rispetto dell'obiettivo	Verifica da parte di ciascun responsabile dei propri budget e segnalazione di fattori che possono pregiudicare l'obiettivo in sede di riequilibrio e assestamento o secondo periodicità stabilità o secondo necessità	Durante l'esercizio sono state svolti periodici monitoraggi del pareggio: in particolare al 30/6/, 31/7, al 30/9 e al 30/11.

1) Rigidità spesa corrente	Spesa personale+quote ammortamento mutui/Entrate correnti	
2) Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. 1/Impegni tit. 1	
3) Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni Tit. 1 +Ti. 3/Accertamenti Tit. 1+Tit. 3	

In merito agli obiettivi 2 e 3 riporto il dato al 30/9/2016 e il dato di preconsuntivo 2016. Per quanto riguarda il parametro 1) il valore da considerare è quello risultante da rendiconto, al momento non disponibile.

$$2) 30/9/2016 = 10.353.064,44/15.134.780,13 = 0,68$$

$$31/12/2016 = 14.325.975,68/17.126.620,29 = 0,84$$

$$3) \quad 30/9/2016 = (6.095.215,13 + 866.681,37) / (6.206.296,00 + 1.061.823,49) = 0,96$$

$$31/12/2016 = (11.100.556 + 1.519.785,64) / (15.880.477,12 + 2.009.034,11) = 0,71$$

Per quanto riguarda gli altri parametri:

- i vincoli della Spesa del Personale
- valutazioni del Personale dipendente;

risulta che: i vincoli della spesa del personale sono stati rispettati in sede previsionale e saranno certificati in sede di rendiconto. Per quanto riguarda la valutazione i relativi dati saranno disponibili a conclusione del ciclo della performance.

TAB. 2 (LAVORI PUBBLICI)

Attuazione delle fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale e attivazione di tutte le manutenzioni del patrimonio programmate nei limiti delle risorse del bilancio e secondo criteri di priorità.

Obiettivo	Valutazione	Descrizione Indicatore	Indicatori
Rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori	monitoraggio fasi programmate	% fasi concluse a rispetto quelle programmate secondo la tempistica prevista nel cronoprogramma degli investimenti; almeno l'80%	1) Eliminazione barriere architettoniche: a) Approvazione studio fattibilità Passerella Fiume Muson GC. 217/2016; b) Determina a contrarre progetto definitivo DT. 1077/2016 = 100% 2) Interventi mirati al miglioramento dell'accessibilità parchi storici: a) Certificato regolare esecuzione e fine lavori 21/12/2016 = 100% 3) Pista Ciclabile Via Chiesa: a) Interramento linee ENEL DT. 449/2016; b) Impegno di spesa esecuzione espropri DT 1128/2016 = 100% 4) Efficientamento impianti PPII: a) Restauro efficientamento impianti Dt. 533/2016 b) Aggiornamento elenco ditte da invitare alla gara trasmesso a Città Metropolitana DT 809/2016 = 100% 5) Manutenzione strade piste ciclabili e marciapiedi: a) Aggiudicazione lavori Dt. 938/2016 = 100% 6) Realizzazione rotatoria compatta Zianigo: a) Aggiudicazione lavori Dt. 890/2016 = 100% 7) Interventi per il miglioramento della sicurezza della mobilità: a) Incroci rialzati V.W.Ferrari e Via Mascagni, Liquidazione finale AdLiq. 960/2016; b) Intervento di moderazione del traffico in via Scaltenigo nel tratto compreso tra Via Cavin di Sala e Viale Venezia, Liquidazione finale AdLiq. 1002/2016 = 100%

Ammontare medio delle spese per manutenzione delle strade	impegni assunti	medi	impegni assunti al T1+T2/Km complessivi strade	Tot. impegni = € 322.371,94 / Km. Strade comunali = 146,39 pari ad una spesa media di € 2.200,00
Fruitori opere pubbliche realizzate	n. potenziali beneficiari fruitori delle opere pubbliche	numero beneficiari	Tutta la popolazione del territorio Comune di Mirano	

TAB. 3 (ATTIVITA' CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE)

Sviluppare e promuovere la vita culturale della Città in ogni sua possibile forma, sviluppandone e valorizzandone la risorsa "turismo" e promozione delle attività sportiva

Obiettivo	Descrizione valutazione/indicatore	Valutazione/indicatore
Incentivare la pratica sportiva rivolta in particolare a giovani e privati, misurata attraverso	Numero ore progetto scuola e sport" all'interno della scuola primaria	1.157 ore di attività svolte da 8 gruppi sportivi nei 7 plessi della scuola primaria
Promozione attività culturale e turistica	Numero di eventi ricreativi e culturali promossi nell'anno	72 eventi di cui 37 rappresentazioni teatrali - 35 concerti
Attivazione di eventi "continuativi"	Organizzazione annuale di un evento continuativo di promozione del brand "Terra dei Tiepolo"	Carnevale dei Pulcinella - lunedì 8 febbraio 2016
Fruitori attività culturali-turistiche	n. potenziali fruitori manifestazioni teatrali	Rassegne Teatrali: 9.955 spettatori (8.075 rassegne Cinema Teatro di Mirano - 390 Teatro di Primavera - 610 Progetto Belvedere - 880 Mirano Oltre)

TAB. 4 (PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PAT BENI AMBIENTALI)

Sviluppare e conservare la Città secondo principi di equilibrio e proporzione rispetto al contesto, venendo incontro alle esigenze di crescita urbanistica, ma, allo stesso tempo, salvaguardandone la viabilità

Obiettivo	Valutazione	Indicatore	Stato attuazione

PAT	Predisposizione degli atti necessari per l'adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di assetto del territorio	entro 31/12/2016	In attesa parere del Genio Civile, già richiesto e della presa d'atto degli elaborati del PAT da parte della Regione in qualità di ente copianificatore, documentazione già inoltrata. Adozione prevista entro marzo 2017
-----	--	------------------	---

TAB. 5 (INTERVENTI SOCIALI E CASA)

Tutelare i minori, sostenere e migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità e della componente anziana della cittadinanza.

Obiettivo	Descrizione valutazione/indicatore	Valutazione/ indicatore	Note
trasporto disabili	numero utenti serviti	n. 24	Dati periodo gen- dic 2016
costo medio trasporto disabili	totale / n. utenti serviti	€ 811,54	Dato economico anno 2015. Sono stati effettuati n. 319 trasporti per disabili. Si precisa che l'indicatore non misura il costo medio del trasporto ma il costo medio per utente
numero utenti per i quali vi è il concorso alla retta case di riposo	numero utenti	n. 27	Solo utenti anziani
famiglie assistite	n. famiglie assistite	n. 116	Interventi economici a favore delle famiglie
contributo medio erogato alle famiglie	contributo medio erogato	€ 1.268,60	
contributo medio affitto (fondi comunali)	contributo medio erogato	€ 1.538,28	
n. soggetti assegnatari assegni di cura	numero soggetti assegnatari	n. 233	Dati periodo gen- dic 2016
progetti attivati per l'inserimento lavorativo	numero progetti attivati	n. 1	Progetto PMIA
persone assunte	numero persone assunte a seguito dei progetti attivati	0	
grado utilizzo risorse annue assegnate	risorse utilizzate/risorse annue assegnate a titolo di contributi comunali; per un importo non inferiore al 95%	100,00%	Periodo gennaio-dicembre 2016

TAB. 6 (CONTROLLO SULLE PARTECIPATE)

Bilancio	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al comune l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1, c. 551, della L. 147/2013	Obiettivo raggiunto
Economicità	Contenimento costi operativi del gruppo	Obiettivo raggiunto: in particolare sono stati ridotti i compensi del cda Veritas Spa commisurati in parte ai risultati conseguiti
Efficacia	Attivazione degli interventi conseguenti all'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate	Obiettivo raggiunto: attivazione e attuazione iniziative dismissione e cessione quote PMV spa
Efficienza	Attivazione delle iniziative atte a favorire un efficientamento nel servizio espletato.	Obiettivo raggiunto: in particolare vi è la riduzione compensi cda Veritas Spa commisurati in parte ai risultati conseguiti e attuazione piani di razionalizzazione volti a conseguire economie di scala
Trasparenza	Adeguamento agli obblighi normativi in materia di anticorruzione e di trasparenza, di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs n. 33 e 39/2013	Obiettivo raggiunto
Qualità	Verifica del livello qualitativo del servizio offerto	Obiettivo raggiunto con ottenimento reports qualitativi e quantitativi e analisi customer satisfaction

Come già riportato, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici è stata effettuata anche dal Nucleo di Valutazione. Al momento non costituisce parametro per l'erogazione del premio relativo.

Gli obiettivi che costituiscono parametro per l'erogazione del premio relativo, in maniera disgiunta dalla valutazione individuale dei Dirigenti, che costituisce invece parametro per l'erogazione del premio di produttività, coincidono pertanto con gli obiettivi assegnati dal PEG 2016.

3.3 Obiettivi e piani operativi

Si riporta di seguito, in maniera schematica, l'elenco degli obiettivi del PEG 2016⁵.

Gli obiettivi sono suddivisi per centri di costo (cfr. paragrafo n. 2.2 della presente Relazione) e lo schema sottoriportato ne indica il grado di raggiungimento.

n.	Centro di costo	n. obiettivi	peso	Raggiungimento dichiarato	Risultato ponderato per obiettivo	valutazione di raggiungimento Nucleo Valutazione
1	Segreteria Particolare del Sindaco	1 adeguamento manuale di gestione	40%	100%	40%	96%
		2 riordino dell'archivio di deposito	30%	100%	30%	
		3 outsourcing archivio	20%	79%	16%	
		4 recupero rimborsi notifiche	10%	100%	10%	
2	Ufficio Ambiente	1 inviti/ordinanze di allacciamento servizio idrico integrato	20%	100%	20%	100%
		2 pareri ed autorizzazione servizio idrico integrato	25%	100%	25%	
		3 percentuale raccolta differenziata	30%	100%	30%	
		4 interventi tematiche ambientali	25%	100%	25%	
3	Segreteria Generale e Contratti	1 contratti dell'ente	40%	100%	40%	100%
		2 funzione attività amministrativa	50%	100%	50%	
		3 corrispondenza	10%	100%	10%	
		/		100%		
4	Biblioteca	1 servizio al pubblico della biblioteca	50%	100%	50%	100%
		2 promozione della lettura	35%	100%	35%	
		3 attività per la pace e le pari opportunità	10%	100%	10%	
		4 promozione della lettura per bambini in età prescolare	5%	100%	5%	
5	Attività Culturali, Ricreative e Sportive	1 la città a teatro	45%	100%	45%	100%
		2 mirano musica	25%	100%	25%	
		3 gestione palestre scolastiche	30%	100%	30%	

⁵ PEG approvato con delibera di Giunta Comunale n. 89/2016

		/				
6	Finanziamento di Progetto, Co.Ge., Soc. Partecipate e Anticorruzione	1 attività di Controllo di Gestione	25%	100%	25%	100%
		2 ricerca di nuovi bandi e opportunità di finanziamento	50%	100%	50%	
		3 attività di controllo Società Partecipate	25%	100%	25%	
		/				
7	Finanziario	1 semplificazione procedure di pagamento	10%	100%	10%	100%
		2 predisposizione del rendiconto 2015	35%	100%	35%	
		3 predisposizione dello schema di bilancio di previsione e dei relativi allegati secondo i principi della nuova contabilità	40%	100%	40%	
		4 verifica periodica equilibri di bilancio e del pareggio finanziario	15%	100%	15%	
8	Economato	1 gestione del Fondo Economato	90%	100%	90%	100%
		2 vendita abbonamenti e tiket orari per parcheggi a pagamento	5%	100%	5%	
		3 vendita libri e cartoline	5%	100%	5%	
		/				
9	Tributi	1 Attività accertativa TARSU /TARES	40%	100%	40%	100%
		2 Attività accertativa ICI-IMU	40%	100%	40%	
		3 Attività accertativa TOSAP-TGS	5%	100%	5%	
		4 Rimborsi IMU e TARES - quota maggiorazione dovuti dallo stato ai contribuenti- adempimenti a carico comune	15%	100%	15%	
10	Risorse Umane	1 servizi istituzionali, generali e di gestione	20%	100%	20%	100%
		2 predisposizione di n. 30 ricongiunzioni contributive con la nuova procedura Passweb	25%	100%	25%	
		3 gestione presenze e fascicoli personali ex dipendenti per Unione dei Comuni	30%	100%	30%	
		4 attuazione del CCDI 2016-2018	25%	100%	25%	

11	Servizi al Cittadino e Multisportello	1	preparazione delle banche dati per il subentro all'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente)	35%	100%	35%	100%
		2	dematerializzazione delle liste elettorali sezionali	25%	100%	25%	
		3	informatizzazione atti di matrimonio anni 1999-2009	20%	100%	20%	
		4	nuova formazione del calendario mensile delle manifestazioni	20%	100%	20%	
12	Interventi Sociali e Casa	1	interventi a favore dei minori e delle loro famiglie	20%	100%	20%	100%
		2	interventi per le persone con disabilità e le loro famiglie	15%	100%	15%	
		3	interventi a favore degli anziani e delle loro famiglie	25%	100%	25%	
		4	interventi di contrasto alla povertà e all'emarginazione ed interventi di promozione e integrazione sociale. Interventi di rete	40%	100%	40%	
13	Pubblica Istruzione	1	accreditamenti e autorizzazioni servizi alla prima infanzia (L.R. n. 22/2002: per asili nido, centri infanzia, pubblici e privati) e supporto al comitato degli enti asilo interaziendale Zanetti-Meneghini	25%	100%	25%	100%
		2	gestione degli appalti: refezione scolastica 2015-2022 e trasporto scolastico 2015/2016 e 2016/2017	40%	100%	40%	
		3	sostenere e incentivare la qualità dell'offerta formativa	35%	100%	35%	
		/					
14	Edilizia Privata e Convenzionata	1	Determinazione corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	30%	100%	30%	100%
		2	Richiesta accesso atti pratiche edilizie	30%	100%	30%	
		3	Istruttorie pratiche edilizie	10%	100%	10%	

		4 Istruttorie istanze presentate attraverso portale Suap	30%	100%	30%	
15	Pianificazione Territoriale, PAT, Beni Ambientali e SIT	1 Pratiche paesaggistiche - tempi di istruttoria e risposta	40%	100%	40%	94%
		2 Completamento del Piano di Assetto del Territorio - PAT	40%	100%	40%	
		3 Approvazione piano delle acque	20%	70%	14%	
		/				
16	Urbanistica	1 varianti al PRG e strumenti attuativi	40%	100%	40%	100%
		2 Tempistica CDU e Numeri Civici	10%	100%	10%	
		3 Pareri SUAP e Varianti PRG SUAP	30%	100%	30%	
		4 Aggiornamento cartografia PRG	20%	100%	20%	
17	SUAP	1 garantire la riduzione dei tempi di rilascio dei titoli autorizzativi e delle verifiche istruttorie	40%	100%	40%	100%
		2 garantire lo sviluppo delle attività economiche e commerciali - SUAP unico punto di accesso delle imprese per le proprie vicende amministrative	45%	100%	45%	
		3 progetto pilota distretti del commercio	15%	100%	15%	
		/				
18	Impianti Tecnologici	1 servizi tecnici e amministrativi	35%	97%	34%	97%
		2 mantenimento dei beni mobili e immobili comunali	30%	100%	30%	
		3 informatizzazione delle scuole del territorio di competenza comunale	15%	90%	14%	
		4 gestione sistemi informatici	20%	100%	20%	
19	Pianificazione e Gestione Opere Stradali, PUT e PUM	1 pianificazione e gestione opere stradali	55%	100%	55%	100%
		2 gestione servizio trasporto pubblico	15%	100%	15%	
		3 progettazione e predisposizione studi di fattibilità	20%	100%	20%	
		4 protezione civile	10%	100%	10%	

20	Gestione Edilizia Pubblica, Cimiteri e Parchi	1 gestione opere pubbliche	40%	100%	40%	100%
		2 gestione verde pubblico comunale	30%	100%	30%	
		3 gestione tecnico amministrativa cimiteri comunali	30%	100%	30%	
		/				
21	Gare, Appalti, Provveditorato e Patrimonio	1 procedure di gara	40%	100%	40%	100%
		2 provveditorato	30%	100%	30%	
		3 gestione polizze assicurative	20%	100%	20%	
		4 attività tecnico ed amministrativa varia	10%	100%	10%	
22	Patrimonio	1 gestione dei beni demaniali e patrimoniali	65%	100%	65%	100%
		2 redazione delle stime dei beni immobili comunali inseriti nel piano delle alienazioni anno 2016	10%	100%	10%	
		3 acquisizione al demanio stradale di porzioni di sedimi stradali già in uso da più di venti anni	25%	100%	25%	
		/				

3.4 Obiettivi individuali

Al fine di fornire un quadro il più possibile completo di valutazione delle performance dell'intero Ente, si propongono di seguito le tabelle e i relativi grafici riferite al raggiungimento degli obiettivi individuali da parte dei dipendenti.

Naturalmente, per la corretta comprensione di tali dati, vengono elencati di seguito anche i parametri di valutazione utilizzati, approvati dal Nucleo di Valutazione delle Performance nel corso dell'anno 2010 e rimaste ad oggi invariate.

Si riporta pertanto quanto già esposto nelle precedenti Relazioni sul Piano delle Performance con la sola eccezione della rappresentatività del risultato delle Posizioni Organizzative esposta nel sottoparagrafo *2.Schede di valutazione dei dipendenti con incarichi di Posizione Organizzativa*.

Le schede di valutazione approvate sono suddivise in:

- valutazione dei dipendenti di cat. B e C;
- valutazione dei dipendenti di cat. D;
- valutazione delle Posizioni Organizzative;
- valutazione dei Dirigenti;
- valutazione del Segretario Generale.

1. Schede di valutazione dei dipendenti

Le schede di valutazione per i dipendenti sono composte da 6 parametri, di uguale peso, differenziati secondo la categoria di appartenenza.

Il contenuto e la struttura delle schede di valutazione sono stati confermati dal CCDI 2013-2015, sottoscritto definitivamente in data 20/12/2013.

Ciascun parametro prevede un punteggio su una scala da 1 a 10 (dove 10 è il massimo punteggio) che, sommati, danno il valore della valutazione complessiva.

La premialità viene attribuita in base a detta valutazione secondo lo schema seguente:

Punteggio attribuito	Quota di produttività individuale attribuita	Valutazione finale
DA 0 A 27	0%	INSUFFICIENTE
DA 28 A 40	30%	SUFFICIENTE
DA 41 A 50	70%	BUONA
DA 51 A 60	100%	OTTIMA

Cat. D	Raggiungimento degli obiettivi	Cat. B e C
--------	--------------------------------	------------

<ul style="list-style-type: none"> -ha concretizzato tutte le finalità previste dal proprio ruolo ed ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa; ha definito mete comuni stabilendo aspettative chiare e misurabili e creando un clima favorevole alla riuscita; -si è concentrato sui problemi reali ed ha dimostrato di saperli risolvere; -ha rispettato i tempi, le scadenze ed i programmi; ha saputo gestire le priorità; -è stato garanzia di stabilità e continuità; ha svolto il lavoro in modo affidabile e preciso; 	<ul style="list-style-type: none"> -ha concretizzato tutte le finalità previste dal proprio ruolo ed ha partecipato attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa; -si è concentrato sui problemi reali ed ha dimostrato di saperli risolvere; -ha rispettato i tempi, le scadenze ed i programmi; ha saputo gestire le priorità; -è stato garanzia di stabilità e continuità; ha svolto il lavoro in modo affidabile e preciso; 	
Cat. D	Competenze esercitate	Cat. B e C
<ul style="list-style-type: none"> -ha dimostrato di saper affrontare le criticità derivanti dal ruolo ricoperto; -conosce gli aspetti tecnici, gestionali e amministrativi del proprio lavoro e li applica adeguatamente; -ha operato con attenzione ai processi aziendali trasversali (che richiedono flessibilità, iniziativa, visione d'insieme), coordinando il proprio lavoro a quello degli altri; 	<ul style="list-style-type: none"> -ha dimostrato di saper affrontare le criticità derivanti dal ruolo ricoperto; -conosce gli aspetti tecnici, gestionali e amministrativi del proprio lavoro e li applica adeguatamente; -ha operato con attenzione ai processi aziendali trasversali (che richiedono flessibilità, iniziativa, visione d'insieme), coordinando il proprio lavoro a quello degli altri; 	
Cat. D	Assunzione di responsabilità	Cat. B e C

<ul style="list-style-type: none"> -è stato orientato al risultato; ha predisposto e organizzato il proprio lavoro in base all'autonomia richiesta dal ruolo; ha avuto buona capacità di iniziativa personale ed ha motivato tutti i componenti del gruppo; -è stato attento alle esigenze dell'unità organizzativa assicurandone la fluidità delle attività attraverso la supervisione diretta; -ha garantito professionalità nello svolgimento delle proprie funzioni; -ha tutelato la riservatezza delle informazioni conosciute e gestite; 	<ul style="list-style-type: none"> -è stato orientato al risultato; ha predisposto e organizzato il proprio lavoro in base all'autonomia richiesta dal ruolo; ha avuto buona capacità di iniziativa personale; -ha garantito professionalità nello svolgimento delle proprie funzioni; -ha tutelato la riservatezza delle informazioni conosciute e gestite; 	
Cat. D	Capacità di lavorare con gli altri	Cat. B e C
<ul style="list-style-type: none"> -ha saputo lavorare in gruppo (teamworking); ha ascoltato, compreso, trasmesso e condiviso le sue conoscenze/esperienze a favore dei collaboratori; ha stimolato lo scambio di informazioni ed ha ascoltato opinioni ed idee diverse dalle proprie; -si è relazionato in modo da suscitare consenso e ottenere la collaborazione dagli altri per risolvere un problema o realizzare un progetto; 	<ul style="list-style-type: none"> -si è coordinato con i colleghi attraverso un lavoro interfunzionale mantenendo buone relazioni anche con le altre unità organizzative; -ha saputo lavorare in gruppo (teamworking); ha ascoltato, compreso, trasmesso e condiviso le sue conoscenze/esperienze a favore dei collaboratori; ha stimolato lo scambio di informazioni ed ha contribuito allo sviluppo di un clima favorevole; -si è relazionato in modo costruttivo ed ha ottenuto collaborazione dagli altri per risolvere un problema o realizzare un progetto; 	
Cat. D	Apertura e flessibilità al cambiamento	Cat. B e C

<ul style="list-style-type: none"> -ha adattato il suo comportamento ed il suo lavoro alle esigenze del contesto lavorativo, operando efficacemente in situazioni lavorative contingenti e con persone diverse -ha dimostrato sensibilità ai cambiamenti di processo impegnandosi in lavori innovativi -ha appreso ed applicato con facilità nuove metodologie di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> -ha adattato il suo comportamento ed il suo lavoro alle esigenze del contesto lavorativo, operando efficacemente in situazioni lavorative contingenti e con persone diverse; -ha dimostrato sensibilità ai cambiamenti di processo impegnandosi in lavori innovativi; -ha appreso ed applicato con facilità nuove metodologie di lavoro; 	
Cat. D	Orientamento al cliente interno/esterno	Cat. B e C
<ul style="list-style-type: none"> -ha individuato i bisogni dei colleghi, e di eventuali utenti, per poter rispondere con tempestività ed efficacia alle richieste; -ha tutelato l'utente garantendo comunque il rispetto delle norme; -ha dato risposte tempestive; -ha messo in pratica buone capacità comunicative dando importanza alla comunicazione positiva intesa come strumento per veicolare le informazioni e fattore chiave per la crescita dell'ente; ha creato un'atmosfera che incoraggia la discussione costruttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> -ha individuato i bisogni dei colleghi, e di eventuali utenti, per poter rispondere con tempestività ed efficacia alle richieste; -ha tutelato l'utente garantendo comunque il rispetto delle norme; -ha dato risposte tempestive; -ha messo in pratica buone capacità comunicative dando importanza alla comunicazione positiva intesa come strumento per veicolare le informazioni e fattore chiave per la crescita dell'ente. 	

2. Schede di valutazione dei dipendenti con incarichi di Posizione Organizzativa

Le schede di valutazione per i dipendenti incaricati di posizione organizzativa sono suddivise in due parti: una valutazione dei comportamenti organizzativi, che pesa per il 60%, e la percentuale di raggiungimento del risultato degli obiettivi assegnati dal PEG, che pesa per il restante 40 %⁶.

La valutazione dei comportamenti organizzativi è a sua volta suddivisa in 3 aree (gestionale, che pesa per il 30%, relazionale, anch'essa per il 30%, e di innovazione, che vale il 40%) ciascuna delle quali porta come risultato la media dei punteggi assegnati ai singoli parametri che la compongono, valutati ciascuno su una scala da 1 a 5 (5 è il valore massimo).

grado di raggiungimento degli obiettivi del PEG	punteggio assegnato
0-25 %	1
≥ 25-50 %	2
≥ 50-75 %	3
≥ 75-90 %	4
≥ 90 %	5

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione delle Performance, durante la riunione del 31/5/2013, ha approvato la modifica della scheda di valutazione delle Posizioni Organizzative relativamente all'esposizione del risultato del PEG e di quello generale (media ponderata tra risultati del PEG e comportamenti organizzativi), uniformandola all'esposizione del risultato di tutti gli altri dipendenti comunali, eliminando la rappresentazione grafica e riportando le stesse fasce di assegnazione del risultato in una tabella dei valori schematica.

PUNTEGGIO	IMPORTO
< 2	0 %
≥ 2 e < 3	60 %
≥ 3 e < 4	80 %
≥ 4	100 %

⁶ Cfr. verbale del Nucleo di Valutazione delle Performance del 14/9/2012.

AREA GESTIONALE

1. **Competenze professionali espresse:**
 - 1.1 Applicare l'insieme di competenze professionali richieste dal proprio ruolo.
2. **Orientamento ai risultati:**
 - 2.1 Assumere un comportamento costantemente mirato al perseguimento degli obiettivi.
 - 2.2 Fornire stimoli ai collaboratori per il perseguimento degli obiettivi.
3. **Impegno verso l'organizzazione:**
 - 3.1 Adeguare i propri comportamenti alle necessità dell'organizzazione.
 - 3.2 Anteporre la mission aziendale alle priorità del proprio ruolo.
 - 3.3 Adeguare i comportamenti alla mission aziendale ricercando sinergie ed integrazioni tra le risorse.
4. **Programmazione:**
 - 4.1 Definire piani d'azione per dare attuazione ai programmi stabiliti in relazione alla propria sfera di autonomia e responsabilità.
 - 4.2 Stabilire la priorità delle azioni da intraprendere per la realizzazione di tali piani.
5. **Capacità di decisione:**
 - 5.1 Saper individuare i risultati attesi.
 - 5.2 Saper assumere responsabilmente le decisioni migliori in termini di efficacia ed efficienza.
6. **Controlli:**
 - 6.1 Definire i criteri di controllo dell'andamento dei programmi realizzando verifiche periodiche.
 - 6.2 Individuare le cause di eventuali scostamenti, correggendoli.

AREA RELAZIONALE

1. **Gestione delle risorse umane:**
 - 1.1 Motivare e valorizzare i propri collaboratori.
 - 1.2 Creare i presupposti affinché vi sia fungibilità all'interno dei servizi.
2. **Leadership e gestione del gruppo:**
 - 2.1 Creare i presupposti per una cultura di gruppo.
 - 2.2 Coordinare e orientare il gruppo ai risultati.
 - 2.3 Creare i presupposti per sviluppare processi di delega.
 - 2.4 Saper gestire i conflitti.
3. **Comunicazione organizzativa:**
 - 3.1 Diffondere informazioni e conoscenze a colleghi / collaboratori.
 - 3.2 Prevedere e programmare specifici momenti e metodologie per comunicare efficacemente con i propri colleghi e collaboratori.
4. **Atteggiamento problem solving:**
 - 4.1 Saper selezionare le alternative rilevanti individuando la soluzione più opportuna, cogliendone opportunità di rischio e di successo.
 - 4.2 Individuare le alternative fondamentali in termini di vantaggi e svantaggi, vincoli e opportunità, costi e benefici.
5. **Orientamento all'utenza interna ed esterna:**
 - 5.1 Adottare un comportamento orientato agli utenti.
 - 5.2 Rappresentare all'interno dell'organizzazione le esigenze degli utenti.

AREA INNOVAZIONE

1. Innovazione:

- 1.1 Porsi come agente di cambiamento all'interno del proprio ambito, in accordo con il dirigente.
- 1.2 Ricercare proposte per innovare i processi di lavoro.

2. Flessibilità:

- 2.1 Disponibilità ad accettare suggerimenti e proposte nuove.
- 2.2 Promuovere cambiamenti all'interno del proprio ambito, in accordo con il dirigente.

3. Schede di valutazione dei Dirigenti

Anche le schede di valutazione per i Dirigenti sono suddivise in due parti: una valutazione dei comportamenti organizzativi, che pesa per il 60%, e la percentuale di raggiungimento del risultato degli obiettivi assegnati dal PEG, che pesa per il restante 40%.

Come per gli incarichi di Posizione Organizzativa la valutazione dei comportamenti organizzativi è a sua volta suddivisa in 3 aree (gestionale, che pesa per il 30%, relazionale, anch'essa per il 40%, e di innovazione, che vale il 30%) ciascuna delle quali porta come risultato la media dei punteggi assegnati ai singoli parametri che la compongono, valutati ciascuno su una scala da 1 a 5 (5 è il valore massimo).

I parametri di riferimento però sono diversi.

AREA GESTIONALE

1. Competenze professionali espresse:

- 1.1 Applicare l'insieme di competenze professionali richieste dal proprio ruolo.

2. Orientamento ai risultati:

- 2.1 Assumere un comportamento costantemente mirato al perseguimento degli obiettivi.
- 2.2 Fornire stimoli ai collaboratori per il perseguimento degli obiettivi.

3. Sensibilità lavorativa verso l'organizzazione:

- 3.1 Condividere la mission aziendale antepoendola alle priorità del proprio ruolo.
- 3.2 Adeguare i propri comportamenti alla mission aziendale ricercando sinergie ed integrazioni tra le risorse.

4. Programmazione:

- 4.1 Definire piani d'azione in linea con la mission aziendale stabilendo la priorità delle azioni da intraprendere, nel rispetto delle risorse a disposizione.
- 4.2 Far tradurre in operatività i programmi allocando adeguatamente le risorse umane e strumentali.

5. Capacità di decisione:

- 5.1 Saper assumere responsabilmente le decisioni migliori in termini di efficacia ed efficienza.

6. Controlli:

- 6.1 Individuare le cause di eventuali scostamenti, adottando le relative misure correttive.

AREA RELAZIONALE

7. Gestione delle risorse umane:

- 7.1 Motivare e valorizzare i propri collaboratori.
- 7.2 Creare i presupposti affinché vi sia fungibilità all'interno dell'area.
- 7.3 Curare la formazione del personale, prevedendo piani di formazione adeguati.

8. Leadership e gestione del gruppo:

- 8.1 Creare i presupposti per una cultura di gruppo.
- 8.2 Coordinare e orientare il gruppo ai risultati.
- 8.3 Sviluppare processi di delega creandone i presupposti.
- 8.4 Sviluppare autonomia gestionale e decisionale all'interno dell'area.
- 8.5 Saper gestire i conflitti.

9. Comunicazione organizzativa:

- 9.1 Privilegiare la diffusione di informazioni e conoscenze tra i dipendenti.
- 9.2 Prevedere e programmare specifici momenti e metodologie per comunicare efficacemente con i propri colleghi e collaboratori.

AREA INNOVAZIONE

10. Innovazione:

- 10.1 Porsi come agente di cambiamento all'interno dell'area.
- 10.2 Promuovere cambiamenti all'interno dell'Ente.
- 10.3 Innovare i processi di lavoro e i metodi gestionali.

11. Flessibilità:

- 11.1 Disponibilità ad accettare suggerimenti e proposte nuove.
- 11.2 Sapersi adeguare ai cambiamenti dell'organizzazione.

4. Scheda di valutazione del Segretario Generale

La scheda di valutazione del Segretario Generale è composta di 7 parametri valutati dal Nucleo di Valutazione delle Performance ciascuno su una scala da 1 a 10 (10 è il valore massimo):

1. collaborazione ed assistenza giuridico-amministrativa agli amministratori ed ai dirigenti;
2. partecipazione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni di Giunta, di Consiglio e relativa verbalizzazione;
3. funzioni di rogito di contratti;
4. trasposizione degli indirizzi politici in obiettivi operativi e di PEG;
5. coordinamento dei dirigenti (riunioni operative, direttive, monitoraggio, ...);
6. propensione ad incentivare e motivare le professionalità esistenti (processi formativi, lavori di gruppo,);
7. capacità di risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi e delle normative vigenti.

5. Gradualità della premialità

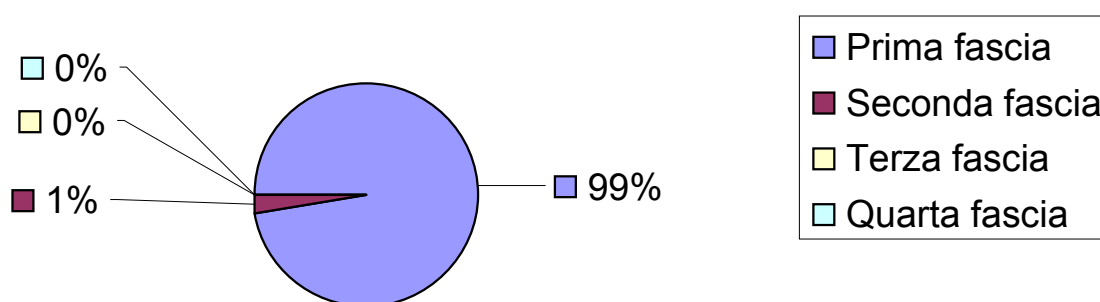
La valutazione del personale comunale è suddivisa per tipologia di dipendenti; le tre tipologie principali riguardano il personale dirigente, il personale incaricato di Posizione Organizzativa e il restante personale di categoria B, C e D.

Per ciascuna tipologia i dati sono stati aggregati e riguardano la gradualità della premialità all'interno dell'Ente.

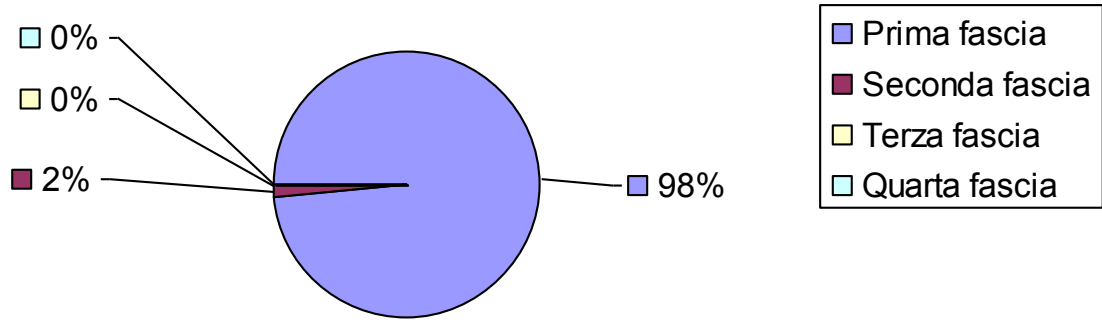
Di seguito le valutazioni espresse per l'anno 2016.

Graduazione delle valutazioni come da CCDI del 20/12/2013	Fascia di valutazione	% di premio erogata	Dipendenti di Cat. B	Premi pagati	Dipendenti di Cat. C	Premi pagati	Dipendenti di Cat. D	Premi pagati
da 51 a 60 sessantesimi	Prima fascia	100%	40	€ 27.851,44	43	€ 36.160,23	29	€ 28.433,79
da 41 a 50 sessantesimi	Seconda fascia	70%	1	€ 426,27	2	€ 1.650,41	0	€ 0,00
da 28 a 40 sessantesimi	Terza fascia	30%	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
da 0 a 27 sessantesimi	Quarta fascia	0%	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00

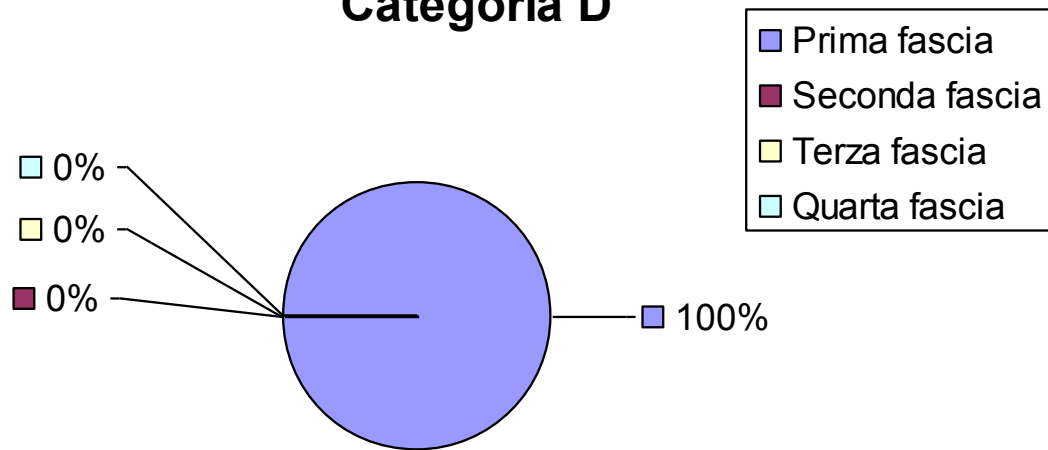
Categoria B



Categoria C

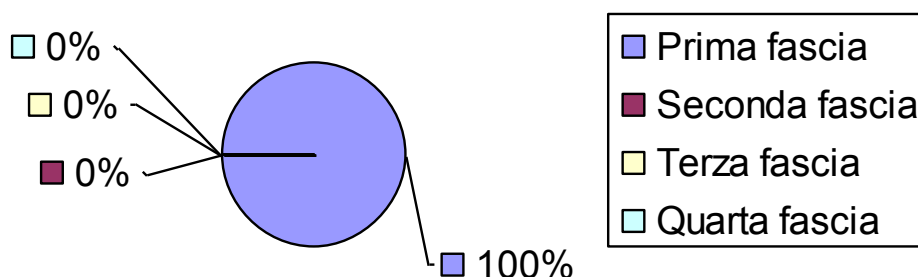


Categoria D



Media ponderata tra valutazione dei comportamenti organizzativi e raggiungimento degli obiettivi, come stabilito dal Nucleo di Valutazione, verbale del 14/9/2012	Fascia di valutazione	Percentuale di premio erogata	Posizioni Organizzative	Premi pagati
da 3,5 a 5 su un totale di 5 punti	Prima fascia	100%	14	€ 14.852,76
da 2,5 a 4,9 su un totale di 5 punti	Seconda fascia	80%	0	€ 0,00
da 2 a 2,4 su un totale di 5 punti	Terza fascia	60%	0	€ 0,00
da 0 a 1,9 su un totale di 5 punti	Quarta fascia	0%	0	€ 0,00

Posizioni Organizzative



Dirigenti

N° DIRIGENTI VALUTATI *	Fascia di valutazione	Premio teorico medio	Importo complessivo effettivamente distribuito	Premio medio effettivamente distribuito
3	IL PUNTEGGIO MEDIO CONSEGUITO DAI DIRIGENTI SI COLLOCA IN PRIMA FASCIA (oltre il 90%)	€ 8.911,20	€ 23.020,85	€ 7.673,62

* A seguito di dimissioni volontarie, la valutazione utile di un Dirigente Tecnico ai fini della produttività è intercorsa dal 01/01/2016 al 31/07/2016.

Tale evenienza ha comportato un importo complessivamente effettivamente distribuito per i premi inferiore rispetto al premio teorico medio annuale di € 8.911,20 che si sarebbe avuto nel caso in cui tutti i dirigenti avessero espletato la loro attività per l'intera durata annua.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

In questa sezione si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al Rendiconto 2016, elaborati. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	34,88
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,71
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,58
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,03
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,22
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,52
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	92,60
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,49
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,83
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	108,21
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	27,36

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1)	12,54
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,46
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	167,23
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	29,43
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,31
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,23
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	49,37
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	49,37
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / (Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")) (9)	40,60

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	111,42
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	137,16
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	96,41
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	30,70
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,00
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	71,62
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	85,54

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	94,10
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-6,26
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,35
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,43
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per 1, 2 e 3	8,16
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	481,07
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	38,94
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	24,14
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	18,83
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	18,08
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00
13 Debiti fuori bilancio		

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (dati percentuali)
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,01
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio. (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	11,97
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,93

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Con determina del Direttore Generale n. 384 del 7.06.2011 sono stati individuati i componenti del Comitato Unico di Garanzia composto da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e, in pari numero, da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Con determina dirigenziale n. 505 del 19/7/2013, è stata nominata la dott.ssa Cinzia Perini come presidente del CUG, in luogo del precedente presidente dott. Antonio Baldan.

Il Comitato Unico di Garanzia ha da subito provveduto a dare la massima pubblicità della sua presenza e delle funzioni svolte sia nel sito internet comunale che mediante comunicazioni dirette a tutti i dipendenti comunali.

Nel corso dell'anno 2016, non sono pervenute segnalazioni da dipendenti comunali. Non si sono pertanto registrate particolari criticità discriminatorie tra i generi all'interno dell'organizzazione burocratica dell'Ente nel corso dell'anno che, al 31.12.2016 risulta così composta:

PROFILO D'ACCESSO	POSIZIONE ECONOMICA	ORARIO INTERO	PART TIME	F	M	Totale complessivo
B/1	B1	0	0	0	0	0
	B2	2	0	1	1	2
	B3	1	0	1	0	1
	B4	5	1	4	2	6
	B5	5	5	3	7	10
	B6	2	0	1	1	2
	B7	0	0	0	0	0
Totale		15	6	10	11	
B/3	B3	1	0	1	0	1
	B4	3	0	3	0	3
	B5	4	0	3	1	4
	B6	4	1	3	2	5
	B7	2	1	0	3	3
Totale		14	2	10	6	
C	C1	5	1	0	6	6
	C2	5	0	3	2	5
	C3	4	1	3	2	5
	C4	5	7	1	11	12
	C5	6	6	3	9	12
Totale		25	15	10	30	
D/1	D1	5	1	2	4	6
	D2	9	0	5	4	9
	D3	4	1	2	3	5
	D4	5	0	2	3	5
	D5	0	0	0	0	0
	D6	0	0	0	0	0
Totale		23	2	11	14	

PROFILO D'ACCESSO	POSIZIONE ECONOMICA	ORARIO INTERO	PART TIME	F	M	Totale complessivo
D/3	D3	0	0	0	0	0
	D4	1	0	0	1	1
	D5	3	0	0	3	3
	D6	6	2	3	5	8
Totale		10	2	3	9	
Dirigente	Dirigente	3	0	0	3	3
Totale		3	0	0	3	3
Totale complessivo		90	27	47	70	90

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il Ciclo delle Performance del Comune di Mirano è stato avviato, per l'anno 2016, con l'approvazione del Bilancio di Previsione e i relativi allegati, avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 30 in data 10/6/2016.

Il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 89/2016.

Il processo di valutazione, avviato a consuntivo nei primi mesi dell'anno 2016, è consistito nella compilazione delle schede di valutazione relative all'operato dell'anno oggetto di verifica:

- raggiungimento degli obiettivi del PEG sottoscritti da relativi CapiServizio e dai rispettivi Dirigenti di Area;
- schede di valutazione individuale per tutti i dipendenti di categoria B, C e D redatte dai rispettivi Dirigenti di Area;
- schede di valutazione individuali delle Posizioni Organizzative, comprensive dei risultati di raggiungimento obiettivi del PEG già attestati, redatte dai rispettivi Dirigenti di Area;
- schede di valutazioni individuali dei Dirigenti redatte dal Nucleo di Valutazione della Performance;

Nel corso del 2016 sono stati realizzati anche alcuni progetti obiettivo ad opera di alcuni dipendenti, frutto di precedenti accordi sindacali, che comportano un premio di produttività predefinito dietro presentazione di apposita certificazione di completamento del progetto stesso.

Tali realizzazioni hanno influito anche nella valutazione individuale dei dipendenti stessi.

6.2 Puntii di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Nel corso del mese di febbraio 2010 è stata avviata nei confronti del Comune di Mirano una ispezione da parte della Ragioneria Generale dello Stato avente ad oggetto, tra l'altro, la costituzione e la destinazione dei fondi produttività degli anni 2005-2009, conclusasi con l'obbligo di dover recuperare € 271.210,24 nei fondi produttività del personale dipendente non dirigente degli anni successivi a causa di illegittime erogazioni.

Ciò ha comportato una ovvia difficoltà nella contrattazione collettiva decentrata degli anni successivi (2011, 2012 e 2013), al punto che gli accordi per gli anni 2011, 2012 e 2013 sono stati conclusi con i sindacati soltanto nell'anno 2013. Conseguentemente il principio della premialità risulta parzialmente offuscato da tale carenza.

Il Servizio Finanziamento Progetto, Controllo Gestione, Anticorruzione, Società Partecipate si è occupato di coordinare la raccolta dei dati tra i vari Servizi e stendere la presente Relazione, stesura avviata nel mese di giugno 2017, non appena sono stati resi disponibili i dati completi relativi alla Distribuzione della produttività 2016 e pubblicati i dati relativi al Rendiconto 2016.